



Comune di San Giuliano Milanese
Codice Ente 11083

C.C. N. 39 del 14.07.2011

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: MOZIONE INERENTE L'INTITOLAZIONE DI UNA VIA O PIAZZA O PARCO CITTADINO A PAOLO BORSELLINO, SIMBOLO DELLA LOTTA ALLA MAFIA - INIZIATIVE DI CONTRASTO ALLE MAFIE E DI SVILUPPO DELLA LEGALITÀ E DELLA TRASPARENZA DEGLI ENTI LOCALI – IMPEGNO PER IL COMUNE A COSTITUIRSI PARTE CIVILE NEGLI EVENTUALI PROCEDIMENTI PER MAFIA CHE COINVOLGONO IL TERRITORIO COMUNALE (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IL POPOLO DELLA LIBERTÀ).

L'anno **duemilaundici** il giorno **quattordici** del mese di **luglio** alle ore 20.00 nella sede comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione. Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		1. Alessandro Lorenzano	X		14. Giuseppe Dario Bruno
X		2. Luigia Greco		X	15. Giulio Simone Buscarino
X		3. Pietro Moramarco	X		16. Maurizio Broccanello
X		4. Jacopo Grossi	X		17. Vito Nicolai
X		5. Maria Grazia Carminati	X		18. Alfio Catania
X		6. Giocondo Berti	X		19. Emanuele Patti
X		7. Roberto Salvatore Licciardo	X		20. Stefano Dornetti
X		8. Paolo Anelli	X		21. Roberto Curcio
X		9. Giuseppa Fazio	X		22. Massimo Molteni
X		10. Giuseppina Caruso	X		23. Francesco Marchini
X		11. Muntaha Wahsheh	X		24. Marco Toni
X		12. Renato Luigi Romano	X		25. Giorgio Salvo
X		13. Domenico Sqroi			

Totale Presenti: 24

Totale Assenti: 1

Sono presenti gli Assessori: DIMA – LUCA' – ZANNONE – PIRAINA – FILIPAZZI – CARDELLA - ORO

Assiste il Segretario Generale Nicolina BASTA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Luigia GRECO nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:



(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri sono testualmente riportati nel verbale di seduta).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione della mozione inerente l'intitolazione di una Via o Piazza o Parco cittadino a Paolo Borsellino, simbolo della lotta alla mafia - Iniziative di contrasto alle mafie e di sviluppo della legalità e della trasparenza degli Enti Locali – Impegno per il Comune a costituirsi parte civile negli eventuali procedimenti per mafia che coinvolgono il territorio comunale (presentata dal Gruppo Consiliare Il Popolo della Libertà);

Ritenuto che sul documento in discussione non debba esprimersi nessun parere tecnico trattandosi di atto costituente scelta meramente politica;

Con voti favorevoli 23, su 23 Consiglieri presenti (essendo uscito Salvo) e votanti

D E L I B E R A

Di APPROVARE la mozione, così come emendata durante la seduta, inerente l'intitolazione di una Via o Piazza o Parco cittadino a Paolo Borsellino, simbolo della lotta alla mafia - Iniziative di contrasto alle mafie e di sviluppo della legalità e della trasparenza degli Enti Locali – Impegno per il Comune a costituirsi parte civile negli eventuali procedimenti per mafia che coinvolgono il territorio comunale (presentata dal Gruppo Consiliare Il Popolo della Libertà) , che viene allegata alla presente deliberazione.

MOZIONE

Il Consiglio Comunale

PREMESSO

- Che il 19 luglio 2011 ricorre il diciannovesimo anniversario del sacrificio di Paolo Borsellino, magistrato siciliano ucciso a Palermo per mano della mafia;
- Che Paolo Borsellino, uomo simbolo insieme a Giovanni Falcone della lotta alla mafia, si occupò per molti anni presso la procura di Palermo degli intrecci tra politica e mafia;
- Che due mesi prima dell'attentato a Paolo Borsellino, il 23 maggio 1992, morì assassinato a Capaci il giudice Giovanni Falcone;
- Che nell'attentato che uccise Paolo Borsellino morirono anche alcuni agenti della scorta e tra questi Emanuela Loi, primo agente di scorta donna caduto nella lotta alla mafia.

CONSIDERATO

- Che la figura di Paolo Borsellino, come quella di Giovanni Falcone e degli agenti caduti, rappresenta il momento più elevato di difesa e amore per la Patria;
- Che la lotta alla mafia ha visto in prima linea decine di magistrati e agenti di polizia che hanno sacrificato la loro vita per combattere la criminalità organizzata;
- Che lo Stato sta ottenendo importanti successi nel contrasto alla criminalità organizzata;
- Che è necessario affiancare all'azione della magistratura e delle forze dell'ordine una forte iniziativa culturale e politica a tutti i livelli per diffondere la cultura della legalità e della trasparenza nell'amministrazione;
- Che gli Enti Locali, pur non potendo legiferare, possono mettere in campo misure di contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata e di sostegno a chi è vittima delle mafie, del racket e dell'usura;
- Che l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) negli ultimi anni ha più volte espresso il proprio impegno nella lotta alle mafie;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

- Ad intitolare vie, piazze, parchi cittadini o luoghi pubblici a Paolo Borsellino, Giovanni Falcone e a donne e uomini simboli della lotta alla mafia seguendo l'iter procedurale e regolamentare previsto;
- Ad utilizzare le prerogative assegnate ai Sindaci ed ai Comuni per iniziative, ispirate a principi di trasparenza e legalità, di sensibilizzazione verso ogni forma di abusivismo, spaccio di droga, sfruttamento della prostituzione, gioco d'azzardo e altre attività criminali utili a rimpinguare le casse delle organizzazioni malavitose;
- Ad attivare percorsi di sensibilizzazione nelle scuole, attraverso incontri, campagne informative, percorsi culturali e sociali al fine di far maturare una nuova coscienza civica tra i più giovani;
- Ad attivare una campagna d'informazione rivolta alla cittadinanza contro il racket e l'usura e gli strumenti legislativi esistenti per chi denuncia i propri estorsori e usurai;

- A costituirsi parte civile nei processi contro le attività criminose di stampo mafioso afferenti il proprio territorio comunale, destinando l'eventuale risarcimento a un fondo a sostegno delle vittime del racket e dell'usura e al sostegno delle realtà associative assegnatarie di immobili confiscati alla criminalità organizzata.



Comune di San Giuliano Milanese

Letto, firmato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Luigia GRECO

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Nicolina BASTA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

attesta

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26 LUG. 2011 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/00;

E' divenuta esecutiva il _____ dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Nicolina BASTA